

Collegio Docenti N.2

23. 09.2020



- 1) Lettura ed approvazione del verbale precedente;**
- 2) Nomina funzioni Strumentali;**
- 3) Sostituzione componenti team digitale;**
- 4) Criteri di ripartizione FIS;**
- 5) Funzione docente e responsabilità;**
- 6) Varie ed eventuali.**

Nomina funzioni Strumentali



Regolamenti approvati in CI e pubblicati sul sito

Didattica integrata all'IPSEOA

Domande ricorrenti



Posso contrarre l'infezione manipolando fotocopie e quaderni? Serve mettere i quaderni in quarantena o in frigorifero?

I compiti a casa si possono portare e possono essere corretti. Non ci sono rischi di contagio.

(Pierluigi Lopalco epidemiologo dell'Università di Pisa)

"Su carta e cartone il virus resiste molto poco", spiega Lopalco parlando "Di superfici non particolarmente impermeabili". Il rischio di contrarre il virus ritirando quaderni e fogli utilizzati dagli alunni è, "Molto vicino allo zero."

"La prima misura per difenderci da queste infezioni è l'igiene delle mani, l'insegnante dopo aver ritirato i compiti si passa del gel alcolico e così elimina il rischio".



4) Surroga team digitale



5) Criteri di ripartizione FIS;

Fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie in servizio presso l'istituzione scolastica viene effettuata la ripartizione con le seguenti percentuali:

- Una quota del 70% circa per compensi da attribuire al personale Docente;
- Una quota del 30% circa per compensi da attribuire al personale ATA.



Per tutte le attività retribuite con il fondo d'Istituto l'individuazione, l'assegnazione e la designazione del personale docente e del personale ATA, avviene previo dichiarato possesso delle competenze richieste e nel rispetto dei criteri indicati nel contratto integrativo.

L'atto di nomina deve contenere le mansioni da svolgere ed il corrispettivo economico, laddove determinabile in anticipo.

L'erogazione del trattamento economico spettante al personale avverrà previa verifica delle prestazioni effettivamente rese.

Gli incarichi di tipo organizzativo (partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro) saranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati;**
- professionalità specifiche e tipo di funzioni;**
- equa distribuzione dei compiti e dei fondi all'interno di ogni sede scolastica.**

L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del D. S.

Per gli incarichi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa il D. S., previa approvazione dei Progetti da parte del Collegio dei Docenti nel rispetto dei criteri stabiliti, provvederà alla nomina e conferirà l'incarico con l'indicazione delle ore di attività da prestare e del compenso orario da liquidare.

L'utilizzazione del personale Docente e ATA per lo svolgimento di attività aggiuntive, sarà stabilito, avuto riguardo alle attività del PTOF e delle esigenze funzionali alla logistica, secondo le modalità indicate nel contratto integrativo.

Alternanza Scuola Lavoro

Quota complessiva Euro

Classi coinvolte $12 + 9 + 3 = 24$

Quota per classe ?

6) Funzione docente e responsabilità;

Pina De Martino



Fa parte degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti quello di vigilare sugli allievi. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi. La responsabilità per l'inosservanza del predetto obbligo è disciplinata dagli artt. 2047 e 2048 Codice Civile.



Le persone coinvolte sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto”.

Nelle ipotesi di responsabilità ex artt. 2047 e 2048 c.c., l’insegnante si libera se prova di non aver potuto impedire il fatto, **dimostrando, quindi, di aver esercitato la vigilanza nella misura dovuta, e che, nonostante l’adempimento di tale dovere, il fatto dannoso per la sua repentinità ed imprevedibilità gli abbia impedito un tempestivo efficace intervento** (Cassazione, sez. III, 18.4.2001, n. 5668); è richiesta, perciò, la dimostrazione di aver adottato in via preventiva le misure organizzative idonee ad evitare il danno (Cassazione Civile, sez. III, 3.2.1999, n. 916 ha confermato la sentenza di merito che aveva ritenuto sussistente la responsabilità dell’insegnante avuto riguardo alla circostanza dell’allontanamento ingiustificato della stessa dall’aula).

La Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, ha ritenuto, inoltre, che **l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio** e che, conseguentemente, in ipotesi di **concorrenza di più obblighi** derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.

Pina De Martino



Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, **prima di allontanarsi dalla scolaresca deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno.**

Il collaboratore scolastico non si può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal Profilo Professionale (CCNL 2006/2009).

Il collaboratore scolastico è responsabile per i danni subiti in aula dagli alunni a causa della sua omessa vigilanza, **solo se aveva precedentemente ricevuto l'affidamento dei medesimi.**

Si deve, inoltre, evitare che gli alunni escano, durante le ore di lezione, in numero superiore a uno per classe; è opportuno anche vigilare sui tempi di assenza dalla classe, segnalando eventuali anomalie.

Nella situazione emergenziale attuale tale obbligo è inderogabile

VIGILANZA NELLA FRAZIONE TEMPORALE INTERESSATA AI CAMBI DI TURNO DEI DOCENTI

Al fine di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i collaboratori scolastici di ciascun piano sono tenuti a favorire in maniera tempestiva lo stesso cambio degli insegnanti, sorvegliando il piano di loro competenza.

Il docente che non ha lezione nell'ora successiva è tenuto ad aspettare l'arrivo del collega per il cambio;

qualora l'attesa risulti superiore ai 10 minuti, il docente affiderà la classe a un collaboratore scolastico e avviserà la segreteria del ritardo.

Il docente che ha lezione nell'ora successiva, si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva.

A questo proposito si ricorda ai docenti, interessati al cambio di turno, di non intrattenere colloqui con i colleghi, onde evitare lunghe attese nei cambi previsti. Sempre per favorire il cambio di turno tra i docenti, quindi per garantire la continuità della vigilanza sugli alunni, i docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora in poi o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente.



Relativamente alla vigilanza durante la pausa di ricreazione, la giurisprudenza ha ritenuto che la mancata sorveglianza costituisce un'ipotesi di **colpa grave** poiché, in tale periodo, è richiesta una maggiore attenzione per la prevedibile esuberanza degli alunni che determina maggiori rischi di eventi dannosi.

La responsabilità è inversamente proporzionale all'età e al grado di maturità degli alunni.

Si ricorda che in questi casi **esiste la presunzione di responsabilità** a carico dell'insegnante che può discolarsi (prova liberatoria) solo se riesce a dimostrare che, pur essendo presente, non ha comunque potuto evitare l'evento poiché lo stesso si sarebbe manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso.

Si rammenta a tutto il personale della Scuola, che durante lo svolgimento della pausa didattica, i cancelli esterni, per ragioni di sicurezza, devono rimanere rigorosamente chiusi.

LA RICREAZIONE AI TEMPO DEL COVID

All'ITI e all'ITA la pausa didattica sarà effettuata ripartendo la popolazione scolastica in tre turni, la sorveglianza sarà in capo dello stesso docente che accompagna gli alunni, lo stesso dovrà promuovere il distanziamento di un metro durante l'uscita, durante lo spostamento, durante il rientro (per l'uscita è opportuno che gli alunni si avviino secondo una sequenza prestabilita rispetto l'uscita).

All'IPSEOA sarà effettuata in contemporanea ma occupando spazi e accessi differenziati e rispettando le stesse modalità a garanzia del distanziamento.

Pina De Martino



**Orari pausa
didattica:**

Dalle 10,05

Dalle 11,05



«BAR» AI TEMPO DEL COVID

**Divieto assoluto di recarsi al BAR;
Prenotazione attraverso ordine
collettivo con whatsapp, la
consegna nel rispetto delle norme
igieniche e dell'emergenza COVID*
sarà a carico del gestore alla 2 ora
con relativo ritiro del corrispettivo
...raccolto in una busta da un alunno
che indosserà prima i guanti e al
termine dell'operazione poi li
smaltirà.**

* Cibi sottovuoto, ecc.

Pina De Martino



«BAR» Didattico all'IPSEOA

Al momento non sussistono le condizioni necessarie per garantirne il funzionamento

I docenti, inoltre, sono tenuti a far rispettare il divieto di fumo e ad entrare nelle classi in orario. Gli alunni che saranno sorpresi nell'infrazione dei divieti verranno gravemente sanzionati. In particolare, gli alunni vanno sensibilizzati all'uso delle mascherine e del distanziamento e all'uso non promiscuo degli oggetti.



Varie ed eventuali

1. Registro elettronico
2. Ritardi e assenze
3. Compiti dei Coordinatori



Coordinatore di classe e...

Svolge un continuo monitoraggio **dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni**, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene **contatti frequenti** con tutti i docenti della classe.

Informa il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi, **ma filtra, quando è possibile, alcune problematiche** senza fare intervenire in prima persona il Ds.

Presiede gli scrutini intermedi e quelli finali.



Coordinatore di classe e...

la saggezza del gruppo e la solitudine del singolo

Uno studio – pubblicato su [Nature](#) dimostra che – l'aggregazione può migliorare le performance intellettive e cognitive. In parole povere, in gruppo si fanno più cose che da soli. E si tende a rispondere in maniera più corretta alle domande o ai problemi.



Coordinatore di classe e...

la saggezza del gruppo e la solitudine del singolo

Un gruppo di persone può giungere ad un risultato che non rappresenta il giudizio dei suoi membri più intelligenti ma il risultato dell'intelligenza collettiva espressa dall'insieme dei membri stessi.



Varie ed eventuali:

Orario e desiderata

Docenti di sostegno